



CITTÀ DI CASSANO D'ADDA
(Città metropolitana di Milano)

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

COPIA

N. 39 del 25/09/2019

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CORPO POLIZIA LOCALE.

Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica convocata alle ore 20:30 e in continuazione di seduta.

L'anno **2019**, il giorno **25** del mese di **Settembre**, alle ore **20:30**, nella sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Maviglia Roberto	Sindaco	Presente
Cerrato Luigi	Presidente del Consiglio	Assente (entra alle ore 21:10)
Coppo Marina	Consigliere	Presente
Colombo Lorenzo	Capo Gruppo	Presente
Ripamonti Chiara	Consigliere	Assente giustificato
Cantu' Roberto	Capo Gruppo	Presente
Barrila' Davide	Consigliere	Presente
Mapelli Claudia	Consigliere	Presente
Prendi Merita	Consigliere	Presente
Forcella Giacomo Maria	Capo Gruppo	Assente giustificato
Zanaboni Pietro Matteo	Consigliere	Presente
Albe' Mario	Capo Gruppo	Presente
Moretti Andrea Angelo	Consigliere	Presente
Mapelli Sabrina	Consigliere	Assente giustificato
Cerri Mario Giuseppe	Consigliere	Presente
Crippa Marco	Capo Gruppo	Assente giustificato
Bornaghi Elena	Capo Gruppo	Presente

N. presenti 12 N. assenti 5

Partecipa il Vice Segretario Comunale, Guarneri Angelo Pietro, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Andrea Angelo Moretti nella sua qualità di Vice Presidente e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

Preliminarmente si dà atto che il Presidente del Consiglio comunale, avv. Luigi Cerrato, risultato assente all'appello nominale di inizio seduta, è presente ai lavori del Consiglio comunale dalle ore 21:10. Il numero dei Consiglieri presenti è pertanto pari a 13 (tredici).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 4 della legge 7 marzo 1986, n. 65, i Comuni adottano il regolamento del servizio di polizia municipale;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Commissario straordinario n. 269 del 21/11/1993 è stato approvato il regolamento del Corpo di Polizia Municipale;
- con deliberazione n. 12 del 15/02/2017 il Consiglio comunale ha modificato il regolamento di che trattasi, rinominandolo "Regolamento del Corpo di Polizia Locale";

RAVVISATA l'esigenza di apportare alcune modifiche e integrazioni al suddetto regolamento ridefinendo la struttura organizzativa del Corpo di Polizia Locale, in particolare con l'introduzione della figura del Vice Comandante e la disciplina della rispettiva competenza, nonché raccordando il regolamento comunale al nuovo regolamento regionale n. 5 del 22/03/2019;

VISTI:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- la legge 7/08/1990 n. 241;

EVIDENZIATA come segue la proposta di riformulazione parziale del regolamento in questione, mediante le integrazioni, modifiche e abrogazioni di seguito dettagliate:

Articolo vigente	Proposta di riformulazione
<p style="text-align: center;">Art. 4 – ORDINAMENTO STRUTTURALE DEL CORPO</p> <p>1. Il Corpo di polizia locale, non può costituire struttura intermedia di settori amministrativi più ampi né essere posto alle dipendenze del responsabile di diverso settore amministrativo.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 4 – ORDINAMENTO STRUTTURALE DEL CORPO</p> <p>1. Il Corpo di polizia locale, non può costituire struttura intermedia di settori amministrativi più ampi né essere posto alle dipendenze del responsabile di diverso settore amministrativo.</p> <p>2. Il Corpo di Polizia Locale è costituito dal Comando e da strutture tecnico-operative secondo il seguente organigramma:</p> <p>a) Comandante; b) Vice Comandante; c) Ufficiali; d) Sottufficiali (ex 6° livello ad esaurimento); e) Agenti.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 6 – RAPPORTO GERARCHICO</p> <p>1. Gli appartenenti al corpo di polizia locale sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai propri superiori e delle autorità competenti, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.</p> <p>2. Il superiore ha l'obbligo di dirigere l'operato del personale dipendente e di assicurare, con istruzioni specifiche, il buon andamento dei servizi.</p> <p>3. Spetta ad ogni superiore l'obbligo di vigilare sul rispetto delle norme di servizio e di seguire il comportamento del personale dipendente.</p> <p>4. Tra gli agenti di polizia locale è di grado superiore colui che possiede maggiore anzianità di servizio; a parità di</p>	<p style="text-align: center;">Art. 6 – RAPPORTO GERARCHICO</p> <p>1. Gli appartenenti al corpo di polizia locale sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai propri superiori e delle autorità competenti, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.</p> <p>2. Il superiore ha l'obbligo di dirigere l'operato del personale dipendente e di assicurare, con istruzioni specifiche, il buon andamento dei servizi.</p> <p>3. Spetta ad ogni superiore l'obbligo di vigilare sul rispetto delle norme di servizio e di seguire il comportamento del personale dipendente.</p> <p>4. Abrogato.</p>

<p>anzianità di servizio il più anziano di età.</p> <p>5. Gli appartenenti al Corpo polizia locale sono tenuti al dovere di subordinazione nei confronti dei superiori gerarchici.</p>	<p>5. Gli appartenenti al Corpo polizia locale sono tenuti al dovere di subordinazione nei confronti dei superiori gerarchici.</p>
<p>Art. 7 – ATTRIBUZIONI DEL COMANDANTE DEL CORPO POLIZIA LOCALE</p> <p>1. Il Comandante ha la responsabilità gestionale e amministrativa, nonché la direzione e il coordinamento del Corpo.</p> <p>2. Abrogato.</p> <p>3. Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto, al Comandante spetta di:</p> <p>a. Emanare le direttive, vigilare sull'espletamento dei servizi, conformemente alle funzioni di cui all' Art. 2;</p> <p>b. Disporre, in applicazione del regolamento generale per il personale, l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi e in conformità delle norme che disciplinano la materia concernente la mobilità del personale;</p> <p>c. Coordinare i servizi del Corpo con quelli delle altre Forze di polizia e della Protezione Civile, secondo le intese stabilite dall'Amministrazione Comunale;</p> <p>d. Mantenere i rapporti con la Magistratura, le Autorità di Pubblica Sicurezza e gli Organismi del Comune e di altri Enti collegati al Corpo da necessità operative;</p> <p>e. Rappresentare il Corpo Polizia locale nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche;</p> <p>f. Partecipare alle commissioni dei concorsi relativi al personale della polizia locale;</p> <p>g. Rispondere al Sindaco o all'Assessore suo Delegato dei risultati rispetto le direttive ricevute o agli obiettivi assegnati;</p> <p>h. Elaborare, nelle materie di competenza, studi, relazioni, pareri, proposte e schemi di provvedimenti;</p> <p>i. Curare, avvalendosi anche dell'opera dei più diretti collaboratori, la formazione, l'addestramento e il perfezionamento degli appartenenti al Corpo. Assegna il personale dipendente ai vari uffici o reparti, assicurando la migliore utilizzazione e l'efficace impiego delle risorse umane e strumentali disponibili.</p> <p>4. In caso di assenza temporanea del Comandante, ne assume le funzioni il sottoposto con grado più elevato presente in servizio e in caso di parità di grado dal più anziano di servizio nel grado stesso.</p>	<p>Art. 7 – ATTRIBUZIONI DEL COMANDANTE DEL CORPO POLIZIA LOCALE</p> <p>1. Il Comandante ha la responsabilità gestionale e amministrativa, nonché la direzione e il coordinamento del Corpo.</p> <p>2. Il Comandante nomina il vice Comandante individuandolo tra il personale di categoria "D" avente il grado di Ufficiale.</p> <p>3. Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto, al Comandante spetta di:</p> <p>a) Emanare le direttive, vigilare sull'espletamento dei servizi, conformemente alle funzioni di cui all' Art. 2;</p> <p>b) Disporre, in applicazione del regolamento generale per il personale, l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi e in conformità delle norme che disciplinano la materia concernente la mobilità del personale;</p> <p>c) Coordinare i servizi del Corpo con quelli delle altre Forze di polizia e della Protezione Civile, secondo le intese stabilite dall'Amministrazione Comunale;</p> <p>d) Mantenere i rapporti con la Magistratura, le Autorità di Pubblica Sicurezza e gli Organismi del Comune e di altri Enti collegati al Corpo da necessità operative;</p> <p>e) Rappresentare il Corpo Polizia locale nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche;</p> <p>f) Partecipare alle commissioni dei concorsi relativi al personale della polizia locale;</p> <p>g) Rispondere al Sindaco o all'Assessore suo Delegato dei risultati rispetto le direttive ricevute o agli obiettivi assegnati;</p> <p>h) Elaborare, nelle materie di competenza, studi, relazioni, pareri, proposte e schemi di provvedimenti;</p> <p>i) Curare, avvalendosi anche dell'opera dei più diretti collaboratori, la formazione, l'addestramento e il perfezionamento degli appartenenti al Corpo. Assegna il personale dipendente ai vari uffici o reparti, assicurando la migliore utilizzazione e l'efficace impiego delle risorse umane e strumentali disponibili.</p> <p>4. In caso di assenza del Comandante, il Vice Comandante ne assume le funzioni, con esclusione di quelle di carattere amministrativo-gestionale riconducibili alla titolarità di Posizione Organizzativa e non afferenti l'art. 2 del presente Regolamento, per le quali operano i meccanismi di sostituzione previsti dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Cassano d'Adda.</p>
	<p>Art. 7 bis – Attribuzioni del Vice Comandante</p> <p>1. Il Vice Comandante del Corpo di Polizia Locale collabora direttamente col Comandante alla</p>

	<p>programmazione e pianificazione generale ed al controllo gestionale delle risorse e delle attività del Corpo nel suo complesso.</p> <p>2. Il Vice Comandante cura l'organizzazione e la gestione dei servizi, secondo gli ordini e le direttive del Comandante.</p> <p>3. Collabora all'attività di studio e ricerca per l'individuazione della domanda di servizi. Per lo svolgimento delle funzioni assegnate, si avvale del personale sott'ordinato. In assenza del Comandante, esercita le funzioni vicarie di direzione del Corpo come precisato dall'art. 7 comma 4".</p>
<p>Art. 43 – ORARIO E POSTO DI SERVIZIO</p> <p>1. L'orario di copertura dei vari servizi è disposto dal Comando, tenuto conto delle esigenze dei servizi stessi e delle eventuali direttive del Sindaco, esso può interessare anche fasce orarie notturne.</p> <p>2. Gli appartenenti al Corpo in servizio stradale devono normalmente presentarsi in divisa all'ora e sul posto che sono fissati nell'ordine di servizio.</p> <p>3. Nei servizi a carattere continuativo, con cambi sul posto, colui che smonta deve attendere l'arrivo di colui che deve sostituirlo. In caso di mancato arrivo del sostituto, lo smontante deve avvisare prontamente il Comando, dal quale deve ricevere consenso per abbandonare il posto.</p> <p>4. Tutti gli appartenenti al Corpo sono tenuti, per esigenze di servizio o incombenze straordinarie, a prestare la propria opera prolungando anche oltre l'orario stabilito o il turno prefissato.</p>	<p>Art. 43 – ORARIO E POSTO DI SERVIZIO</p> <p>1. L'orario di copertura dei vari servizi è disposto dal Comando, tenuto conto delle esigenze dei servizi stessi e delle eventuali direttive del Sindaco, esso può interessare anche fasce orarie notturne.</p> <p>2. Fuori dagli orari in cui il personale è tenuto a prestare servizio, l'accesso ai locali e agli uffici del Corpo è consentito solo previo assenso del Comandante o da chi ne fa le veci in sua assenza.</p> <p>3. Nei servizi a carattere continuativo, con cambi sul posto, colui che smonta deve attendere l'arrivo di colui che deve sostituirlo. In caso di mancato arrivo del sostituto, lo smontante deve avvisare prontamente il Comando, dal quale deve ricevere consenso per abbandonare il posto.</p> <p>4. Tutti gli appartenenti al Corpo sono tenuti, per esigenze di servizio o incombenze straordinarie, a prestare la propria opera prolungando anche oltre l'orario stabilito o il turno prefissato.</p>

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole del Responsabile del Settore 4. Polizia Locale in ordine alla sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4 e 5 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;

RICORDATO che la presente proposta avente ad oggetto: *“Modifiche al Regolamento del Corpo Polizia Locale”* è stata portata in trattazione nella Commissione consiliare permanente Affari generali – Bilancio – Servizi alla persona, riunitasi il giorno 11 settembre 2019, giusto verbale n. 3 di pari data;

La discussione, gli interventi e le dichiarazioni sono riportati nell'integrale trascrizione del presente punto dell'ordine del giorno, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale di esso, ed **alla quale si rinvia**;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la riformulazione parziale del “Regolamento comunale del Corpo di Polizia Locale”, costituita dalle integrazioni, modifiche e abrogazioni di seguito dettagliate:

Articolo vigente	Proposta di riformulazione
------------------	----------------------------

<p style="text-align: center;">Art. 4 – ORDINAMENTO STRUTTURALE DEL CORPO</p> <p>2. Il Corpo di polizia locale, non può costituire struttura intermedia di settori amministrativi più ampi né essere posto alle dipendenze del responsabile di diverso settore amministrativo.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 4 – ORDINAMENTO STRUTTURALE DEL CORPO</p> <p>3. Il Corpo di polizia locale, non può costituire struttura intermedia di settori amministrativi più ampi né essere posto alle dipendenze del responsabile di diverso settore amministrativo.</p> <p>4. Il Corpo di Polizia Locale è costituito dal Comando e da strutture tecnico-operative secondo il seguente organigramma:</p> <p>f) Comandante; g) Vice Comandante; h) Ufficiali; i) Sottufficiali (ex 6° livello ad esaurimento); j) Agenti.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 6 – RAPPORTO GERARCHICO</p> <p>6. Gli appartenenti al corpo di polizia locale sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai propri superiori e delle autorità competenti, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.</p> <p>7. Il superiore ha l'obbligo di dirigere l'operato del personale dipendente e di assicurare, con istruzioni specifiche, il buon andamento dei servizi.</p> <p>8. Spetta ad ogni superiore l'obbligo di vigilare sul rispetto delle norme di servizio e di seguire il comportamento del personale dipendente.</p> <p>9. Tra gli agenti di polizia locale è di grado superiore colui che possiede maggiore anzianità di servizio; a parità di anzianità di servizio il più anziano di età.</p> <p>10. Gli appartenenti al Corpo polizia locale sono tenuti al dovere di subordinazione nei confronti dei superiori gerarchici.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 6 – RAPPORTO GERARCHICO</p> <p>6. Gli appartenenti al corpo di polizia locale sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai propri superiori e delle autorità competenti, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.</p> <p>7. Il superiore ha l'obbligo di dirigere l'operato del personale dipendente e di assicurare, con istruzioni specifiche, il buon andamento dei servizi.</p> <p>8. Spetta ad ogni superiore l'obbligo di vigilare sul rispetto delle norme di servizio e di seguire il comportamento del personale dipendente.</p> <p>9. Abrogato.</p> <p>10. Gli appartenenti al Corpo polizia locale sono tenuti al dovere di subordinazione nei confronti dei superiori gerarchici.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 7 – ATTRIBUZIONI DEL COMANDANTE DEL CORPO POLIZIA LOCALE</p> <p>5. Il Comandante ha la responsabilità gestionale e amministrativa, nonché la direzione e il coordinamento del Corpo.</p> <p>6. Abrogato.</p> <p>7. Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto, al Comandante spetta di:</p> <p>j. Emanare le direttive, vigilare sull'espletamento dei servizi, conformemente alle funzioni di cui all' Art. 2;</p> <p>k. Disporre, in applicazione del regolamento generale per il personale, l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi e in conformità delle norme che disciplinano la materia concernente la mobilità del personale;</p> <p>l. Coordinare i servizi del Corpo con quelli delle altre Forze di polizia e della Protezione Civile, secondo le intese stabilite dall'Amministrazione Comunale;</p> <p>m. Mantenere i rapporti con la Magistratura, le Autorità di Pubblica Sicurezza e gli Organismi del Comune e di altri Enti collegati al Corpo da necessità operative;</p> <p>n. Rappresentare il Corpo Polizia locale nei rapporti</p>	<p style="text-align: center;">Art. 7 – ATTRIBUZIONI DEL COMANDANTE DEL CORPO POLIZIA LOCALE</p> <p>4. Il Comandante ha la responsabilità gestionale e amministrativa, nonché la direzione e il coordinamento del Corpo.</p> <p>5. Il Comandante nomina il vice Comandante individuandolo tra il personale di categoria "D" avente il grado di Ufficiale.</p> <p>6. Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto, al Comandante spetta di:</p> <p>j) Emanare le direttive, vigilare sull'espletamento dei servizi, conformemente alle funzioni di cui all' Art. 2;</p> <p>k) Disporre, in applicazione del regolamento generale per il personale, l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi e in conformità delle norme che disciplinano la materia concernente la mobilità del personale;</p> <p>l) Coordinare i servizi del Corpo con quelli delle altre Forze di polizia e della Protezione Civile, secondo le intese stabilite dall'Amministrazione Comunale;</p> <p>m) Mantenere i rapporti con la Magistratura, le Autorità di Pubblica Sicurezza e gli Organismi del Comune e di altri Enti collegati al Corpo da necessità operative;</p>

<p>interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche;</p> <p>o. Partecipare alle commissioni dei concorsi relativi al personale della polizia locale;</p> <p>p. Rispondere al Sindaco o all'Assessore suo Delegato dei risultati rispetto le direttive ricevute o agli obiettivi assegnati;</p> <p>q. Elaborare, nelle materie di competenza, studi, relazioni, pareri, proposte e schemi di provvedimenti;</p> <p>r. Curare, avvalendosi anche dell'opera dei più diretti collaboratori, la formazione, l'addestramento e il perfezionamento degli appartenenti al Corpo. Assegna il personale dipendente ai vari uffici o reparti, assicurando la migliore utilizzazione e l'efficace impiego delle risorse umane e strumentali disponibili.</p> <p>8. In caso di assenza temporanea del Comandante, ne assume le funzioni il sottoposto con grado più elevato presente in servizio e in caso di parità di grado dal più anziano di servizio nel grado stesso.</p>	<p>n) Rappresentare il Corpo Polizia locale nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche;</p> <p>o) Partecipare alle commissioni dei concorsi relativi al personale della polizia locale;</p> <p>p) Rispondere al Sindaco o all'Assessore suo Delegato dei risultati rispetto le direttive ricevute o agli obiettivi assegnati;</p> <p>q) Elaborare, nelle materie di competenza, studi, relazioni, pareri, proposte e schemi di provvedimenti;</p> <p>r) Curare, avvalendosi anche dell'opera dei più diretti collaboratori, la formazione, l'addestramento e il perfezionamento degli appartenenti al Corpo. Assegna il personale dipendente ai vari uffici o reparti, assicurando la migliore utilizzazione e l'efficace impiego delle risorse umane e strumentali disponibili.</p> <p>5. In caso di assenza del Comandante, il Vice Comandante ne assume le funzioni, con esclusione di quelle di carattere amministrativo-gestionale riconducibili alla titolarità di Posizione Organizzativa e non afferenti l'art. 2 del presente Regolamento, per le quali operano i meccanismi di sostituzione previsti dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Cassano d'Adda.</p>
	<p>Art. 7 bis – Attribuzioni del Vice Comandante</p> <p>4. Il Vice Comandante del Corpo di Polizia Locale collabora direttamente col Comandante alla programmazione e pianificazione generale ed al controllo gestionale delle risorse e delle attività del Corpo nel suo complesso.</p> <p>5. Il Vice Comandante cura l'organizzazione e la gestione dei servizi, secondo gli ordini e le direttive del Comandante.</p> <p>6. Collabora all'attività di studio e ricerca per l'individuazione della domanda di servizi. Per lo svolgimento delle funzioni assegnate, si avvale del personale sott'ordinato. In assenza del Comandante, esercita le funzioni vicarie di direzione del Corpo come precisato dall'art. 7 comma 4".</p>
<p>Art. 43 – ORARIO E POSTO DI SERVIZIO</p> <p>5. L'orario di copertura dei vari servizi è disposto dal Comando, tenuto conto delle esigenze dei servizi stessi e delle eventuali direttive del Sindaco, esso può interessare anche fasce orarie notturne.</p> <p>6. Gli appartenenti al Corpo in servizio stradale devono normalmente presentarsi in divisa all'ora e sul posto che sono fissati nell'ordine di servizio.</p> <p>7. Nei servizi a carattere continuativo, con cambi sul posto, colui che smonta deve attendere l'arrivo di colui che deve sostituirlo. In caso di mancato arrivo del sostituto, lo smontante deve avvisare prontamente il Comando, dal quale deve ricevere consenso per abbandonare il posto.</p> <p>8. Tutti gli appartenenti al Corpo sono tenuti, per esigenze di servizio o incombenze straordinarie, a prestare la propria opera prolungando anche oltre l'orario stabilito o il turno prefissato.</p>	<p>Art. 43 – ORARIO E POSTO DI SERVIZIO</p> <p>5. L'orario di copertura dei vari servizi è disposto dal Comando, tenuto conto delle esigenze dei servizi stessi e delle eventuali direttive del Sindaco, esso può interessare anche fasce orarie notturne.</p> <p>6. Fuori dagli orari in cui il personale è tenuto a prestare servizio, l'accesso ai locali e agli uffici del Corpo è consentito solo previo assenso del Comandante o da chi ne fa le veci in sua assenza.</p> <p>7. Nei servizi a carattere continuativo, con cambi sul posto, colui che smonta deve attendere l'arrivo di colui che deve sostituirlo. In caso di mancato arrivo del sostituto, lo smontante deve avvisare prontamente il Comando, dal quale deve ricevere consenso per abbandonare il posto.</p> <p>8. Tutti gli appartenenti al Corpo sono tenuti, per esigenze di servizio o incombenze straordinarie, a prestare la propria opera prolungando anche oltre</p>

2. **DI DARE ATTO** che il testo coordinato del “Regolamento del Corpo di Polizia Locale” a seguito della suddetta riformulazione parziale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **DI DEMANDARE** al Comandante del Corpo l'adozione degli atti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione;
4. **DI DICHIARARE**, a seguito di separata votazione con unanime consenso di voti favorevoli espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di modificare la struttura organizzativa del Corpo di polizia Locale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, **Massimo Andrea Caiani Responsabile del SETTORE 4. POLIZIA LOCALE** esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa** della **sopra estesa proposta**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4, comma 1 e 5, comma 2, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Cassano d'Adda, lì 26 agosto 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4. POLIZIA LOCALE

F.to: Massimo Andrea Caiani

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005

Di quanto sopra e' stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to:Luigi Cerrato

Il Vice Segretario Comunale
F.to: Guarneri Angelo Pietro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio online del Comune dal 02/10/2019 al 17/10/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Cassano d'Adda, 02/10/2019

L'Operatore responsabile della pubblicazione
F.to: Teresa Fuciletti

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/10/2019, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Cassano d'Adda, 29/10/2019

Il Responsabile dell'esecutività
Fabrizio Brambilla

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Cassano d'Adda, 02/10/2019

Il Segretario Generale
Fabrizio Brambilla